



**Università  
degli Studi  
di Palermo**

AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI  
SETTORE MIGLIORAMENTO ALLA DIDATTICA TLC  
E RAPPORTI CON LE ASSOCIAZIONI STUDENTESC  
ED ERSU  
U.O. CIMDU – MIGLIORAMENTO DELLA DIDATTICA

**TLC - CIMDU**  
Teaching and Learning Centre  
Centro per l'innovazione e  
il miglioramento  
della didattica universitaria

## **AVVISO DI SELEZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI SERVICE LEARNING NEI CORSI DI STUDIO**

### **Art. 1 – Finalità**

L'Università degli Studi di Palermo intende rafforzare la qualità e l'efficacia dei propri percorsi formativi, promuovendo il coinvolgimento attivo degli studenti nei processi di apprendimento e favorendo lo sviluppo di competenze trasversali, senso critico, autonomia e responsabilità sociale. In tale prospettiva, l'Ateneo sostiene iniziative capaci di coniugare innovazione didattica, partecipazione studentesca e impatto sul territorio, attraverso la promozione di percorsi e attività di Service Learning.

Il Service Learning rappresenta un approccio metodologico che integra, in un unico progetto formativo, gli obiettivi di apprendimento accademico con attività concrete di servizio alla comunità. Tale metodologia consente agli studenti di applicare conoscenze e competenze disciplinari alla soluzione di bisogni reali del contesto sociale, culturale e territoriale, sviluppando al contempo consapevolezza civica, capacità relazionali e competenze professionali.

Attraverso le esperienze di Service Learning, l'Università intende promuovere una più stretta integrazione tra didattica, terza missione e impegno sociale, valorizzando il ruolo dell'Ateneo quale attore attivo nello sviluppo del territorio e nella costruzione di relazioni collaborative con enti, associazioni, istituzioni e comunità locali.

In tale quadro, gli studenti diventano protagonisti di percorsi di apprendimento esperienziale orientati non solo all'acquisizione di conoscenze, ma anche alla produzione di valore sociale e al miglioramento delle comunità di riferimento, in una prospettiva di cittadinanza attiva e partecipazione responsabile.

### **Art. 2 - Beneficiari**

Il presente Bando è rivolto a 7 Corsi di Studio (di seguito "CdS") dell'Università degli Studi di Palermo interessati a progettare e realizzare, negli anni accademici 2026/2027 e 2027/2028, percorsi formativi interamente o parzialmente basati sull'approccio del Service Learning, integrando attività didattiche, apprendimento esperienziale e interventi orientati ai bisogni del territorio e della comunità.



Potranno partecipare anche i CdS che intendano consolidare, sviluppare o ampliare esperienze di Service Learning già avviate nell'ambito dei progetti finanziati con il Bando emanato con D.R. n. 1571/2024, prot. n. 32984 del 01/03/2024.

I progetti avranno durata biennale e dovranno prevedere attività coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Studio, promuovendo il coinvolgimento attivo degli studenti, il rafforzamento delle competenze trasversali e la costruzione di relazioni collaborative con enti, istituzioni, associazioni e realtà del territorio.

Al fine di garantire una più ampia partecipazione alle iniziative promosse dall'Ateneo e favorire la diffusione delle esperienze innovative nei diversi Corsi di Studio, non potranno partecipare al presente Bando i CdS già finanziati nell'anno 2025 nell'ambito dei seguenti Avvisi:

- “Avviso di selezione per la realizzazione di progetti di innovazione didattica nei Corsi di Studio” – D.R. n. 6833/2025, prot. n. 99905 del 18/06/2025;
- “Avviso di selezione per la realizzazione di progetti di Service Learning nei Corsi di Studio” – D.R. n. 6834/2025, prot. n. 99908 del 18/06/2025.

Inoltre, non saranno accettate le istanze dei CdS che presenteranno domanda di partecipazione al Bando di Didattica Innovativa per gli anni accademici 2026/2027 e 2027/2028

Le spese relative ai progetti finanziati graveranno sui fondi del Progetto contabile PJ\_Service\_Learning – Bando Service Learning, che presenta la necessaria disponibilità nel Budget 2026. I contributi saranno determinati in relazione alla qualità, alla complessità e alle esigenze organizzative dei singoli progetti approvati.

Le risorse potranno essere utilizzate, nel rispetto della normativa amministrativo-contabile vigente e delle disposizioni di Ateneo, per spese connesse alla realizzazione delle attività progettuali, con particolare riferimento a collaborazioni e prestazioni occasionali, materiali di consumo, strumenti digitali e software applicativi, nonché ulteriori attrezzature funzionali allo svolgimento delle attività di Service Learning.

### **Art. 3 – Servizi offerti**

Ciascun Corso di Studio selezionato potrà beneficiare di un contributo economico e di un percorso di accompagnamento scientifico-metodologico finalizzato alla progettazione, realizzazione e consolidamento delle attività di Service Learning previste dal progetto.

In particolare, a ciascun CdS potrà essere riconosciuto:

1. **Un finanziamento fino a € 3.000,00**, (a valere sui fondi dell'Esercizio 2026 del



Progetto contabile PJ\_Service\_Learning – Bando Service Learning), utilizzabile per spese direttamente connesse alla realizzazione delle attività progettuali, tra cui:

- contratti di didattica integrativa;
  - acquisto di computer, software e ausili digitali per la didattica;
  - acquisto di materiali di consumo, strumenti e attrezzature funzionali allo svolgimento delle attività di Service Learning e alle iniziative sviluppate in collaborazione con il territorio.
2. **Un servizio di supporto metodologico, consulenza e formazione specialistica**, erogato da esperti individuati dal TLC-CIMDU, finalizzato ad accompagnare i CdS nella progettazione e nella gestione delle attività di Service Learning.

Nell'ambito di tale percorso saranno organizzate specifiche attività formative dedicate ai principi, alle metodologie e agli strumenti del Service Learning, con particolare attenzione alla progettazione partecipata, all'apprendimento esperienziale, alla valutazione degli impatti formativi e alla costruzione di reti collaborative con enti e comunità del territorio.

Al termine di ciascuna annualità progettuale (A.A. 2026/2027 e 2027/2028), il TLC-CIMDU accompagnerà i Corsi di Studio in una fase di monitoraggio e valutazione delle attività realizzate, finalizzata all'analisi dei risultati conseguiti, all'individuazione di punti di forza ed eventuali criticità e alla definizione di azioni di miglioramento e sviluppo da implementare nel medio e lungo periodo.

Tale attività consentirà ai CdS di consolidare le esperienze maturate, valorizzare gli impatti educativi e sociali delle attività realizzate e promuovere modelli didattici orientati all'apprendimento attivo, alla cittadinanza responsabile e all'integrazione tra formazione universitaria e terza missione.

#### **Art. 4 – Presentazione della proposta**

La proposta progettuale, sottoscritta dal Coordinatore del Corso di Studio e approvata dal Consiglio di Corso di Studio, dovrà essere trasmessa al TLC-CIMDU all'indirizzo e-mail [cimdu@unipa.it](mailto:cimdu@unipa.it) **entro il 31 luglio 2026**, con oggetto: **“PROGETTI DI SERVICE LEARNING NEI CORSI DI STUDIO – anno 2026”**.

La candidatura dovrà contenere:

1. una sintetica descrizione del Corso di Studio e del contesto formativo nel quale si inserisce il progetto;
2. la descrizione dettagliata delle attività di Service Learning proposte, evidenziandone



- struttura, metodologia, obiettivi formativi e modalità di realizzazione;
3. le motivazioni che hanno indotto il CdS a promuovere la sperimentazione, con particolare riferimento ai bisogni formativi, sociali e territoriali individuati, nonché agli obiettivi educativi, culturali e civici che il progetto intende perseguire;
  4. il parere dei rappresentanti degli studenti componenti del Consiglio di Corso di Studio, dal quale emerge il coinvolgimento attivo della componente studentesca nella progettazione e nella definizione delle attività proposte;
  5. la descrizione del target specifico destinatario delle attività di Service Learning e dei bisogni, problemi o criticità del contesto sociale e territoriale che il progetto intende affrontare;
  6. il numero degli studenti coinvolti nelle attività progettuali;
  7. l'indicazione degli insegnamenti coinvolti, del numero di ore dedicate alle attività di Service Learning e dell'eventuale integrazione delle attività nei percorsi curricolari;
  8. la descrizione delle modalità di coinvolgimento attivo degli studenti nelle attività rivolte alla comunità e delle ricadute formative attese;
  9. eventuali precedenti esperienze di innovazione didattica, Service Learning o attività assimilabili realizzate dai docenti coinvolti nel progetto;
  10. ogni ulteriore elemento ritenuto utile ai fini della valutazione della proposta progettuale.

I docenti titolari degli insegnamenti coinvolti nella sperimentazione dovranno inoltre dichiarare la propria disponibilità a:

- a) partecipare alle attività formative e di accompagnamento individuate dal TLC-CIMDU come coerenti con i progetti approvati;
- b) compilare gli strumenti di monitoraggio e valutazione della sperimentazione predisposti dal TLC-CIMDU;
- c) somministrare agli studenti i questionari di valutazione predisposti dal TLC-CIMDU al termine delle attività didattiche interessate dal progetto;
- d) condividere le pratiche, le metodologie e gli esiti dell'esperienza progettuale con gli altri docenti del Corso di Studio, al fine di favorire la diffusione delle buone pratiche all'interno dell'Ateneo.

### **Art. 5 – Relazione finale e rendicontazione**

Entro 60 giorni dalla conclusione di ciascun anno accademico interessato dalla sperimentazione, il Coordinatore del Corso di Studio dovrà trasmettere al TLC-CIMDU una



relazione conclusiva sulle attività svolte e sui risultati conseguiti nell'ambito del progetto di Service Learning.

La relazione dovrà includere:

1. un'analisi dell'andamento complessivo del progetto, con particolare riferimento alle attività realizzate, al grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati, al coinvolgimento degli studenti e alle ricadute formative e territoriali dell'esperienza;
2. un'analisi delle percezioni, delle valutazioni e del livello di soddisfazione dei docenti coinvolti, rilevati attraverso specifici strumenti di monitoraggio e questionari predisposti dal TLC-CIMDU.

## **Art. 6 – Valutazione**

Le proposte progettuali saranno esaminate da una Commissione di valutazione composta da:

- un componente della Commissione “Didattica e Ricerca” del Consiglio di Amministrazione;
- un componente della Commissione “Attività didattiche e Assicurazione della Qualità della Formazione” del Senato Accademico;
- la Prorettrice alla Didattica innovativa e al Diritto allo studio;
- tre esperti negli ambiti dell'innovazione didattica e/o del Service Learning, nominati dal Magnifico Rettore;
- la Responsabile del Settore Miglioramento alla Didattica TLC e rapporti con Associazioni Studentesche ed ERSU;
- il referente della U.O. CIMDU – Miglioramento della didattica e/o un'unità di personale amministrativo dell'Ateneo con funzioni di Segretario verbalizzante.

La Commissione procederà alla selezione dei progetti sulla base della qualità scientifica, metodologica e organizzativa delle proposte, nonché della loro coerenza con gli obiettivi formativi e di impatto sociale propri del Service Learning.

Ai fini della valutazione saranno considerati i seguenti criteri:

- a) qualità complessiva, coerenza metodologica e sostenibilità della proposta progettuale (fino a 20 punti);
- b) chiarezza delle motivazioni che inducono il CdS ad avviare la sperimentazione e rilevanza degli obiettivi formativi, educativi e sociali che il progetto intende perseguire (fino a 10 punti);



- c) capacità del progetto di rispondere in modo concreto a bisogni, criticità o problematiche reali del territorio e della comunità di riferimento (fino a 15 punti);
- d) numero degli studenti coinvolti nelle attività progettuali (fino a 15 punti);
- e) ampiezza delle attività formative interessate dal progetto, con riferimento al numero di insegnamenti coinvolti e al monte ore dedicato alle attività di Service Learning (fino a 15 punti);
- f) grado di coinvolgimento attivo e partecipativo degli studenti nelle attività rivolte alla comunità e nelle azioni a favore della società (fino a 15 punti);
- g) eventuali precedenti esperienze di innovazione didattica, Service Learning o attività analoghe realizzate dai docenti coinvolti nel progetto, purché gli stessi non risultino già impegnati nelle attività dei Corsi di Studio finanziati nell'ambito dei bandi emanati nell'anno 2025 (fino a 10 punti).

#### **Art. 7 – Cronoprogramma**

1. **Entro il 31 luglio 2026**, il Corso di Studio dovrà trasmettere la proposta progettuale al TLC-CIMDU all'indirizzo e-mail [cimdu@unipa.it](mailto:cimdu@unipa.it), indicando nell'oggetto: **“PROGETTI DI SERVICE LEARNING NEI CORSI DI STUDIO – anno 2026”**
2. La Commissione di valutazione di cui all'art. 6 concluderà i propri lavori entro 15 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle istanze;
3. Le attività progettuali avranno avvio nel corso dell'A.A. 2026/2027, successivamente allo svolgimento delle attività formative e di accompagnamento previste dal TLC-CIMDU.

#### **Art. 8 –Responsabile del procedimento**

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento amministrativo relativo al presente Avviso è la Dott.ssa Alessandra Sternheim, Responsabile del Settore Miglioramento alla Didattica TLC e rapporti con Associazioni Studentesche ed ERSU.

Il Rettore  
Massimo Midiri